



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente  
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

Prot. n. 18105

Cagliari, **02 SET, 2019**

COMUNITA' MONTANA DEL GOCEANO  
- BONO -

Prot. N. 1030 UE.

Data 03-9-2019 e p.c.

Cat. \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Fascicolo \_\_\_\_\_

> Comunità Montana del Goceano  
[cmgoceano@pec.cmgoceano.it](mailto:cmgoceano@pec.cmgoceano.it)

> Provincia di Sassari – Settore Ambiente  
[protocollo@pec.provincia.sassari.it](mailto:protocollo@pec.provincia.sassari.it)

> ARPAS – Dipartimento di Sassari  
[dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it](mailto:dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it)

**Oggetto: Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/1990 inerente l'approvazione della variante al progetto di realizzazione del capping e ripristino delle condizioni ambientali necessarie alla gestione post operativa della discarica sita in Comune di Bono, loc. Monte Pazza. Comunicazione parere.**

Con riferimento alla Conferenza di servizi in oggetto, convocata con nota prot. 819 del 4.7.2019, ed esaminata la relazione tecnica ad essa allegata, si comunica il parere di competenza rispetto alla richiesta di revisione della prescrizione scaturita dalle considerazioni che questo Servizio ha comunicato con nota prot. 16665 del 7.9.2016, nell'ambito dei lavori della conferenza di servizi preliminare tenutasi per l'esame degli studi propedeutici alla stesura del progetto definitivo di realizzazione del capping della discarica di Bono.

Vista la documentazione presentata in tale sede, che evidenziava una mancata rispondenza dello strato vegetale di superficie alle caratteristiche richieste dal D. Lgs 36/2003, questo Servizio si era espresso ritenendo di non dover derogare alle prescrizioni di legge in quanto, benché si fosse in presenza di un fronte già ben stabilizzato ed inerbito, non risultava l'impossibilità di operare un rapido rinverdimento, a costi sostenibili, attraverso tecniche di ingegneria naturalistica applicate alla stabilizzazione dei versanti.

La relazione trasmessa in allegato alla nota di convocazione della conferenza in oggetto, riporta un approfondimento delle indagini pregresse effettuate in situ e gli esiti di quelle più recenti effettuate



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione generale della difesa dell'ambiente  
Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio

in fase di esecuzione dei lavori. Da tali indagini emerge che lo spessore di legge della copertura esistente è sempre garantito, così come lo spessore di 1 m di strato di copertura superficiale, se non si equipara tale strato al solo strato di terreno organico il cui spessore è mediamente di 50 cm.

Considerato che il D. Lgs 36/2003 prevede uno strato superficiale di copertura di spessore superiore a 1 m ma non specifica che lo stesso debba essere costituito da terreno organico, si ritiene di poter condividere le argomentazioni di cui alla relazione tecnica esaminata e di esprimere parere favorevole alla revisione della prescrizione inerente il completamento della copertura con ulteriori 50 cm di terreno vegetale, anche in considerazione delle conseguenze in termini di compromissione della vegetazione esistente e di rischio di dilavamenti che potrebbe determinare l'esecuzione dell'intervento.

**Il Direttore del Servizio**

Daniela Manca

S.O./Sott.G.R. C.O.  
S.P./Resp Sett.G.R. A